

LO STILE SCIENTIFICO IN 10 VIGNETTE

La qualità è oggi la sfida fondamentale per la divulgazione: accuratezza, bellezza e intelligenza del contesto

Ecco un assaggio del corso la cui versione integrale è disponibile sulla piattaforma app Lifeology

Testi di **MASSIMIANO BUCCHI** e illustrazioni di **JORDAN COLLVER**



1 In un gelido giorno di gennaio 1665, visitando il proprio libraio di fiducia, l'uomo politico e scrittore inglese Samuel Pepys notò un volume assai inconsueto per l'epoca, «così bello che lo ordinai all'istante... il libro più ingegnoso che abbia mai letto in vita mia».



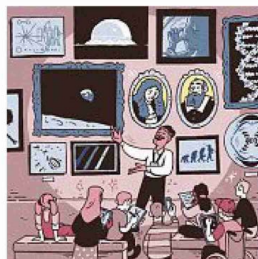
2 Quel libro era *Micrographia* del fisico e naturalista Robert Hooke, un libro fatto di sessanta immagini quasi tutte frutto di osservazioni al microscopio.



3 Hooke realizzò alcuni dei suoi disegni in occasione di una visita del Re alla neonata Royal Society, dato che non si poteva certo chiedere al Re di sedersi a guardare nel microscopio.



4 Il libro ebbe un successo straordinario, aprendo un nuovo mondo agli occhi dei lettori. Oggi le immagini di Hooke ci colpiscono ancora, oltre che per la capacità informativa, per la loro bellezza, così come ci impressionano ancora i disegni della superficie lunare realizzati da Galileo grazie alla maestria sviluppata durante i suoi studi all'Accademia del Disegno di Firenze.



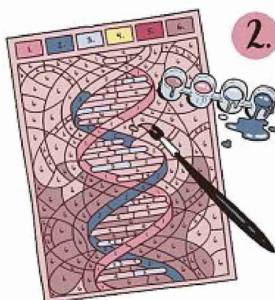
5 Stile e bellezza non hanno a che fare solo con la gratificazione estetica, ma con un tema che oggi è ancora più rilevante rispetto ai tempi di Hooke o Galileo: sono simboli di qualità nella comunicazione della scienza.



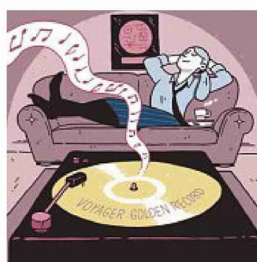
6 In passato, ci affidavamo alla garanzia offerta da mediatori credibili: ci fidavamo del fatto che ciò che ascoltavamo, vedevamo o leggevamo era comunicazione della scienza affidabile e di buona qualità.



7 Oggi abbiamo a disposizione un'enorme offerta di comunicazione della scienza: milioni di video, conferenze online, notizie, podcast. Come scegliere? Come giudicare la qualità di ciò che ci viene proposto dagli algoritmi?



8 Non si tratta solo di dare la caccia alle "fake news" come spesso sentiamo ripetere. La qualità nella comunicazione della scienza ha molte dimensioni: accuratezza, stile, conoscenza dei contesti e dei pubblici, capacità di ispirare domande e conversazioni sociali.



9 La "buona" comunicazione della scienza di qualità fa qualcosa di più che costruire consenso sociale o spingere l'innovazione o sviluppo sociale. La buona comunicazione della scienza può offrire anche arricchimento culturale o gratificazione così come l'arte, la musica e la letteratura; può ispirare riflessioni e domande sulle implicazioni della scienza per le nostre vite.



10 Accuratezza, bellezza, apprendimento e intelligenza del contesto e del pubblico non sono in contraddizione tra di loro. Hooke e Galileo lo sapevano bene.



Peso:98%